



Primo Piano - Milano-Cortina, Bach: "Italia pronta per il prossimo capitolo della sua storia olimpica"

Milano - 06 feb 2025 (Prima Notizia 24) "Tutti ci aspettiamo delle Olimpiadi caratterizzate dalla passione dell'Italia per lo sport e metteranno in evidenza la cultura e il patrimonio unico dell'Italia".

A un anno esatto dall'inizio dei Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina, i rappresentanti delle istituzioni organizzatrici dell'evento si sono ritrovati nel capoluogo lombardo per dare inizio al countdown con "One year to go". All'evento, organizzato al Piccolo Teatro, partecipa anche il Presidente del Cio, Thomas Bach: "L'Italia è pronta a scrivere il prossimo capitolo della sua storia olimpica", ha detto. "Con piacere vorrei invitare i vari atleti del mondo a tornare in Italia per celebrare i giochi Olimpici invernali", ha continuato. "Tutti ci aspettiamo delle Olimpiadi caratterizzate dalla passione dell'Italia per lo sport e metteranno in evidenza la cultura e il patrimonio unico dell'Italia", ha proseguito Bach, aggiungendo che le Olimpiadi "saranno in località iconiche e ricche di tradizione sportiva invernale". "La staffetta della torcia porterà la fiamma olimpica in tutte le province italiane. Ma l'eredità di Milano-Cortina sta prendendo forma molto prima dell'accensione della torcia", ha proseguito, per poi ringraziare il governo per il supporto: "Ho avuto l'occasione di saggiare di persona il sostegno del governo italiano tramite la presidente Meloni e da parte di tutti i ministri. Sono tutti impegnati per garantire il successo dei Giochi", ha detto, evidenziando che quelli in programma il prossimo anno "saranno i primi Giochi a beneficiare delle riforme della nostra agenda olimpica. Dalla bellezza naturale delle Dolomiti e delle Alpi, fino all'energia cosmopolita di Milano, le Olimpiadi offriranno un'incredibile mix di sport, fascino e raffinatezza italiana". Durante la mattinata, Bach ha consegnato simbolicamente gli inviti a partecipare ai membri dei Comitati Olimpici Nazionali, davanti a diverse autorità: tra i presenti, anche il ministro dei Trasporti Matteo Salvini e quello dello Sport Andrea Abodi, i presidenti delle Regioni Lombardia e Veneto che ospitano i Giochi, Attilio Fontana e Luca Zaia, il presidente della Provincia di Bolzano, Arno Kompatscher, il presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, i sindaci di Milano e Cortina, Giuseppe Sala e Gianluca Lorenzi, il presidente del Coni e della Fondazione Milano-Cortina, Giovanni Malagò, l'ad della Fondazione Andrea Varnier. L'evento, moderato dalla giornalista e conduttrice televisiva Mia Cera, è stato aperto dall'Inno di Mameli. "Ringrazio Bach per aver creduto nell'Italia, penso sia la vittoria e il trionfo dell'Italia dei sì", ha detto Salvini durante l'evento. "Noi oggi celebriamo quello che c'è, dietro alle quinte ricordiamo ricorsi, controricorsi, titoloni di quotidiani nazionali che dicevano che le Olimpiadi non si faranno, con comitati che si abbracciavano agli alberi perché non erano Giochi sostenibili", ha proseguito. "Mi dispiace che non ci sia l'intero arco alpino, qualcuno anni fa per motivi ideologici si tirò indietro", ha continuato, facendo riferimento al mancato coinvolgimento del Piemonte. "Lavoriamo con quello che c'è", ha proseguito, scherzando in merito al fatto che i letti del Villaggio Olimpico saranno "in legno". "La sfida di questo anno è far capire che saranno Olimpiadi di

tutti, olimpiade del Corvetto, del Gratosoglio, di Sesto, di Cinisello, far capire a tutti che è un'occasione enorme per tutto il Paese. Grazie a tutti, soprattutto agli operai che stanno lavorando anche stamattina", ha detto ancora Salvini. "Queste saranno Olimpiadi speciali. Ognuno di noi rappresenta il suo territorio, per Milano sarà un evento molto significativo, qui ci sarà gran parte del ghiaccio e la cerimonia d'apertura. Ci stiamo preparando, ci sono 365 giorni di lavoro da fare assieme. Non si tratta solo di sport, ma di un evento comunitario che parla di sostenibilità e stili di vita in cui è importante coinvolgere tutti, questo è lo sforzo comune che dobbiamo fare nell'ultimo anno", ha dichiarato il Sindaco di Milano, Beppe Sala. "La squadra è forte e coesa, e gli italiani, come dimostrano recenti sondaggi, vogliono le Olimpiadi. Si tratta di continuare a lavorare", ha continuato. "Mancano 365 giorni, che passeranno velocemente: abbiamo molte cose da fare ancora, la cosa fondamentale è farle insieme e affrontare insieme i giorni felici e anche quelli più complicati, ma siamo pronti e conosciamo il percorso", ha dichiarato il Ministro dello Sport, Andrea Abodi. "Cercheremo di trarre ispirazione dall'impegno e dalla dedizione degli atleti e di cogliere tutti i significati dei sentimenti e della passione dei volontari e di avere ancora una volta la passione degli appassionati degli sport invernali", ha proseguito. "Coltiviamo un sogno, che è quello di andare oltre" lo sport "per migliorare la nazione e il benessere delle persone", ha concluso Abodi. "Il nostro obiettivo è che l'Italia esca in modo meraviglioso agli occhi del mondo da questi Giochi e, quando si spegnerà l'ultima luce dall'evento, saremo sicuri che tutti saranno molto orgogliosi di essere italiani". Così il Presidente del Coni e della Fondazione Milano Cortina, Giovanni Malagò. "Siamo molto consci della responsabilità che abbiamo per rispettare e migliorare le enormi aspettative su questo evento, e sappiamo cosa dobbiamo fare da qui a un anno", ha proseguito. "Ci siamo e siamo pronti, ghe semo", ha detto il Governatore del Veneto, Luca Zaia. "Ringrazio il presidente Thomas Bach e il Cio che hanno creduto in noi due volte, nel 2026 e nel 2028" con le Olimpiadi giovanili. "Noi - ha concluso Zaia - sentiamo questa responsabilità di organizzazione". "In milanese direi 'ghe sem', iniziamo a entrare nel vero spirito olimpico. Sono Olimpiadi sostenibili, senza sprechi e grande legacy, tante cose che lasceremo sul territorio, opere pubbliche che saranno utili per la collettività", ha detto il Governatore lombardo, Attilio Fontana. "Dobbiamo cercare di coinvolgere sempre di più i nostri cittadini e fargli vivere questa esperienza unica. Questi sono Giochi che i nostri cittadini dovranno ricordare per tutta la vita", ha proseguito. I Giochi Olimpici sono "un'idea coraggiosa" ma anche "una festa dei popoli, dello sport e di amicizia. Sono simbolo di diversità": lo ha detto il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano, Arno Kompatscher. "Quando ci sono state assegnate le Olimpiadi invernali abbiamo detto che avremmo lavorato sulla serietà e sul prolungarsi degli investimenti. Le olimpiadi giovanili del 2028 vanno in questa direzione", ha evidenziato, invece, il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, Maurizio Fugatti. "Vengo dal mondo dello sport e so che quello più importante, quello in cui bisogna dare il meglio e concentrarsi di più, è l'ultimo miglio. Sono convinto che ce la faremo". Così il Sindaco di Cortina d'Ampezzo, Gianluca Lorenzi, annunciando che lo sliding centre che ospiterà le gare di bob "finalmente è concreto, lo vedremo a marzo, ci abbiamo creduto e lo portiamo a termine".

(Prima Notizia 24) Giovedì 06 Febbraio 2025

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it